

## ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 199 DEL 9 FEBBRAIO 2024

**Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore** (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023).

### **Articolo 1. Premesse e quadro normativo**

1. L'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" prevede il sostegno regionale in favore dei progetti, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore, rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità.
2. Con D.P.Reg. n. 201/2023, è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)."
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 2 febbraio 2024 sono stati individuati per l'anno 2024 i seguenti ambiti di intervento:
  - a) servizi di centri estivi diurni;
  - b) servizi di doposcuola.

### **Articolo 2. Finalità**

1. Il presente bando definisce:
  - a) i requisiti specifici dei progetti;
  - b) i parametri oggettivi di valutazione comparata dei progetti;
  - c) un punteggio minimo di ammissione del progetto;
  - d) risorse stanziare per ambito di intervento;
  - e) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
  - f) le modalità di autorizzazione alla variazione dei singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa indicate nel preventivo allegato alla domanda di contributo;
  - g) le modalità e i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

### **Articolo 3. Progetti finanziabili**

1. I progetti finanziabili devono:
  - a) rientrare negli ambiti di intervento individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 2 febbraio 2024 e rispondere ai requisiti specifici di cui all'articolo 4;
  - b) essere rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
  - c) prevedere un cofinanziamento con fondi propri in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;

- d) essere realizzati sul territorio regionale;
  - e) non generare profitti.
2. Non sono ammissibili a contributo progetti riguardanti quanto disciplinato dalla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) e dalla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

#### **Articolo 4. Requisiti specifici dei progetti**

1. Ai fini del presente bando per centro estivo diurno si intende un centro di vacanza per minori diurno. Il progetto di servizio deve almeno:
- a) acquisire tutte le autorizzazioni, comunque denominate, previste dalla disciplina vigente e prevedere una copertura assicurativa per il personale, i volontari e i minori coinvolti;
  - b) assicurare l'accesso al servizio dei bambini e dei ragazzi senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche e opinioni politiche;
  - c) assicurare uno svolgimento del servizio continuo, regolare e senza interruzioni; in caso di eventi eccezionali che possono influenzare il regolare svolgimento delle attività, assicurare l'adozione di misure che minimizzino il disagio agli utenti e ne garantiscano in ogni caso la sicurezza;
  - d) assicurare la trasparenza delle condizioni di compartecipazione finanziaria delle famiglie ai costi del servizio;
  - e) assicurare il rapporto con le famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni sulle attività svolte e le condizioni dei bambini e dei ragazzi;
  - f) rispettare gli standard e la disciplina di cui al "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 13 del 3 luglio 2000", approvato con D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.;
  - g) il servizio di centro estivo diurno deve altresì per il periodo estivo 2024, offrire un servizio minimo di almeno 4 turni di 1 settimana, articolati su almeno 5 giorni, corrispondenti complessivamente a 1 mese di servizio.
2. Ai fini del presente bando per doposcuola si intende un insieme di attività extrascolastiche finalizzate ad aumentare l'autonomia personale dei bambini/ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici e a motivarli allo studio e all'impegno scolastico, a favorire relazioni positive tra pari e con gli adulti e a supportare l'esercizio delle funzioni genitoriali in particolar modo nei casi di difficoltà di conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro. Tali attività possono essere organizzate all'interno di un progetto educativo che può prevedere: la supervisione di gruppi che svolgono compiti in autonomia, l'aiuto nello svolgimento dei compiti, il sostegno scolastico ai bisogni specifici e anche l'attività ricreativa di socializzazione extrascolastica, a completamento dell'orario di frequenza, purché non esclusiva. Il progetto di servizio deve almeno:
- a) acquisire tutte le autorizzazioni, comunque denominate, previste dalla disciplina vigente e prevedere una copertura assicurativa per il personale, i volontari e i minori coinvolti;
  - b) assicurare uno svolgimento del servizio continuo, regolare e senza interruzioni; in caso di eventi eccezionali che possono influenzare il regolare svolgimento delle attività, assicurare l'adozione di misure che minimizzino il disagio agli utenti e ne garantiscano in ogni caso la sicurezza;
  - c) assicurare l'accesso di bambini/ragazzi al servizio senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche ed opinioni politiche;

- d) assicurare la trasparenza delle condizioni di compartecipazione finanziaria delle famiglie ai costi del servizio;
- e) garantire un luogo di studio accogliente, pulito, silenzioso e dotato di strumenti necessari per lo svolgimento ottimale dei compiti per casa;
- f) assicurare il rapporto con le famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni sulle attività svolte ed i progressi realizzati;
- g) favorire il rapporto con le istituzioni scolastiche di provenienza di bambini/ragazzi e la verifica periodica delle attività e dei risultati;
- h) il servizio di doposcuola deve altresì:
  - 1) avere una durata di almeno tre mesi nell'arco dell'anno 2024 e avere almeno 10 iscritti;
  - 2) offrire un servizio minimo di 8 ore alla settimana, articolate su almeno 2 giorni alla settimana;
  - 3) garantire un rapporto minimo di una figura educativa e un operatore di sorveglianza ogni 20 bambini/ragazzi; il rapporto educatore/bambini/ragazzi dovrà essere alzato in caso di accoglienza di bambini/ragazzi in condizioni di disabilità;
  - 4) avere un coordinatore di riferimento.

#### **Articolo 5. Costi ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto, rientranti esclusivamente nelle seguenti tipologie:
  - a) costi del personale dipendente e assimilato dei soggetti di cui all'articolo 8 del presente bando e rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto, ivi comprese le attività di progettazione, promozione, organizzazione, documentazione;
  - b) consulenze e collaborazioni esterne e prestazioni di servizi, nella percentuale massima del 50 per cento delle spese ammissibili;
  - c) affitto di locali e spazi utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto;
  - d) spese per acquisto di materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto;
  - e) noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature e materiali necessari alla realizzazione del progetto nella percentuale massima del 20 per cento delle spese ammissibili.
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.
3. L'entità del contributo è determinata entro il limite massimo stabilito all'articolo 6 e tenuto conto degli altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.
4. La spesa dev'essere sostenuta entro la data di presentazione del rendiconto.

#### **Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare dei contributi**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente bando ammontano complessivamente a 1.000.000,00 euro, così suddivise:
  - a) 500.000,00 euro per i servizi di centri estivi diurni;
  - b) 500.000,00 euro per i servizi di doposcuola.
2. Qualora le risorse destinate ad uno dei due ambiti di intervento non vengano completamente utilizzate, queste potranno essere impiegate per soddisfare domande relative all'altro ambito di intervento.

3. Come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 2 febbraio 2024 l'importo concedibile per i due ambiti è così stabilito:
  - a) per i servizi di centri estivi diurni è pari a 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino ad un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro;
  - b) per i servizi di doposcuola è pari a 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino ad un contributo massimo concedibile di 20.000,00 euro.
4. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
6. In ogni caso la misura del contributo concedibile non può essere superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, tenuto conto del cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c).

#### **Articolo 7. Cumulabilità dei contributi**

1. Non è ammesso il cumulo con altri contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la medesima iniziativa progettuale.
2. I contributi disciplinati dal presente bando possono essere cumulati con benefici di altri enti pubblici o privati, ivi compreso il cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c), fino alla copertura della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento e non coperta dal contributo concesso.

#### **Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda**

1. La domanda di contributo è presentata dagli enti del Terzo Settore (di seguito solo enti) che devono:
  - a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della presentazione della domanda di contributo regionale;
  - b) avere sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia;
  - c) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

#### **Articolo 9. Presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo va presentata al Servizio regionale di coordinamento politiche della famiglia (di seguito Servizio competente) con le modalità e i termini indicati ai successivi commi.
2. Ciascun ente può presentare una sola domanda di contributo per uno solo degli ambiti di cui all'articolo 1 comma 3 del presente bando; in caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per ultima entro i termini perentori stabiliti al comma 3.
3. La domanda di contributo è presentata **a partire dalle ore 09.00 del giorno 19 febbraio 2024 e entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 18 marzo 2024**, obbligatoriamente mediante il sistema Istanze On Line (IOL) accessibile dalla pagina dedicata del sito regionale, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS). Scaduti i termini di presentazione, il sistema online

blocca l'invio delle domande.

4. La domanda di contributo è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante dell'ente o da persona munita di procura alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima; la domanda è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
6. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di inesattezza dei dati compilati nella domanda on line. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, che dovrà pervenire in ogni caso entro i termini stabiliti dal presente articolo.
7. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'ente e corredata da scansione fronte/retro del documento d'identità in corso di validità dello stesso, se non firmata digitalmente:
  - a) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con cui si dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8 del presente bando e la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
  - b) la dichiarazione di essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
  - c) la dichiarazione se IVA costituisce un costo;
  - d) la dichiarazione che il progetto non genera profitto;
  - e) la dichiarazione che il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
  - f) la dichiarazione che il progetto proposto è cofinanziato con fondi propri dall'ente richiedente in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
  - g) la dichiarazione che il progetto proposto è realizzato sul territorio regionale;
  - h) la dichiarazione di impegno a richiedere le autorizzazioni che i servizi, oggetto del contributo, necessitano;
  - i) la dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale;
  - j) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 16;
  - k) la scheda progetto redatta secondo l'Allegato 4 del presente bando, se il progetto riguarda servizi di centri estivi diurni; secondo l'Allegato 5 del presente bando, se il progetto riguarda servizi di doposcuola;
  - l) qualora previsto, per ciascun partner coinvolto, scheda di partenariato redatta secondo l'Allegato 2 del presente bando;
  - m) il cronoprogramma illustrativo delle fasi temporali di svolgimento del progetto redatto secondo l'Allegato 3 del presente bando;
  - n) in caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante,

deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale.

8. L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro i termini indicati nel presente articolo.
9. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

#### **Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande**

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
  - a) presentate oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 9;
  - b) presentate da enti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8;
  - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 9, comma 4;
  - d) presentate prive di sottoscrizione;
  - e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 9;
  - f) prive della documentazione indicata all'articolo 9 comma 7 esclusa la lettera l).

#### **Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento**

1. L'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco delle domande ammesse e non ammissibili, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi per carenza di risorse, l'elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione e l'atto di concessione sono pubblicati sulla pagina dedicata del sito regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio e dell'esito del procedimento.

#### **Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande**

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta incompleta, il Servizio competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione. Qualora il termine assegnato per provvedere alla integrazione decorra inutilmente, la domanda è valutata in base agli elementi presenti.
3. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità della domanda il Servizio provvede all'archiviazione d'ufficio, dandone comunicazione al richiedente.

#### **Art. 13. Commissione di valutazione**

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutati, sulla base dei criteri e parametri oggettivi di cui all'articolo 14, da una apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio competente composta dal medesimo o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due funzionari del Servizio competente e da un funzionario della Struttura stabile per il coordinamento dei servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, di cui all'articolo 51 ter della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per

l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

2. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio competente.
3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 44/2017 la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

#### **Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi**

1. I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:
  - a) l'identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento;
  - b) la coerenza del progetto con l'ambito dell'intervento ai sensi dell'articolo 1 comma 3;
  - c) la completezza del progetto: definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, definizione delle attività, definizione del cronogramma di attività, efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie;
  - d) la modalità di coinvolgimento e numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto;
  - e) la presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte;
  - f) la coerenza e l'economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario.
2. Per la valutazione comparata dei progetti la Commissione, sulla base dei criteri di cui al comma 1 del presente articolo, utilizza i parametri di valutazione e assegna i relativi punteggi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 del presente bando sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
3. In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.
4. Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo pari a 20/100 rispetto a quanto calcolato con i criteri di valutazione (Allegato 1).
5. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione:
  - a) predispone l'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse, non ammessi, formulando per questi ultimi, le motivazioni dell'inammissibilità;
  - b) predispone una graduatoria dei progetti ammessi, ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse, secondo il punteggio ottenuto in ordine decrescente con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto.
6. L'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse e non ammessi e la graduatoria sono approvati dal Direttore del Servizio con proprio decreto entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo e vengono pubblicate sulla pagina dedicata del sito regionale.

#### **Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi**

1. A seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria il Servizio competente comunica ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'accettazione o l'eventuale rinuncia dello stesso. Decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende rinunciato.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni

dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.

3. Contestualmente alla concessione del contributo è disposta l'erogazione di un anticipo pari al 70 per cento dell'importo complessivamente spettante.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) le eventuali erogazioni anticipate dei contributi non sono subordinate alla presentazione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative o altra idonea garanzia patrimoniale.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito regionale, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria.
6. Il saldo del contributo viene concesso entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto di spesa di cui all'articolo 18 del presente bando.

#### **Articolo 16. Obblighi del beneficiario**

1. I soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti sono tenuti a fornire al Servizio competente i dati richiesti nei termini e nelle modalità che di volta in volta saranno comunicate. Tali dati verranno trattati dal Servizio competente in forma anonima e aggregata a fini di monitoraggio delle attività, di studio e ricerca, statistici e di diffusione dell'iniziativa presso sedi, mezzi o canali istituzionali.
2. I richiedenti, se soggetti, devono adempiere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'articolo 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i. nelle modalità previste dalla norma.

#### **Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati**

1. Le variazioni ai progetti finanziati sono ammesse solo in caso di sopravvenuta impossibilità di realizzare le attività in modo conforme al progetto presentato.
2. Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa entro il limite percentuale massimo di scostamento del venti per cento della spesa ammissibile, purché rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto originario.
3. Laddove la variazione in difetto riduca la spesa ammissibile indicata in domanda, il contributo sarà rideterminato come previsto dall'articolo 19.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni a mezzo PEC contenente le caratteristiche e l'entità delle modifiche e i motivi per i quali si rendono necessarie. Tali variazioni vengono valutate al Servizio competente che, in caso di accoglimento, provvede ad autorizzarle con apposita comunicazione. Le variazioni devono essere richieste ed autorizzate prima della conclusione del progetto.

#### **Articolo 18. Rendicontazione della spesa**

1. I beneficiari presentano, esclusivamente tramite PEC ([lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)), il rendiconto delle spese sostenute con le modalità disciplinate ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro i termini indicati nel decreto di concessione del contributo, contenente l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa nonché una relazione finale sui risultati raggiunti.

2. Alla documentazione da presentare a rendiconto va allegata una dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, con cui il beneficiario attesta l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento con fondi propri di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c), che hanno concorso alla copertura dei costi del progetto.
3. Eventuali richieste di proroga per la presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, per un periodo non superiore a un mese, sono presentate su istanza debitamente motivata almeno trenta giorni prima dal termine di presentazione del rendiconto.
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata e il saldo spettante è liquidato con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

### **Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo**

1. L'ammontare del contributo è rideterminato se la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.
2. Il contributo è revocato:
  - a) in caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini stabiliti e di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
  - b) in caso in cui l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale superi l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti;
  - c) in caso di realizzazione di un progetto sostanzialmente diverso da quello presentato e ammesso a contributo, fatto salvo quanto disposto all'articolo 17;
  - d) in caso di mancata realizzazione del progetto.
3. La revoca di cui al comma 2 comporta la restituzione della quota eventualmente già erogata, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.

### **Articolo 20. Ispezioni e controlli**

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda di contributo e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in materia in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia di tutti i documenti contabili e fiscali considerati ai fini delle attestazioni effettuate.
2. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 1 del presente articolo sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

### **Articolo 21. Rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

### **Articolo 22. Note informative**

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
  - a) Struttura competente per il procedimento: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio coordinamento politiche per la famiglia;
  - b) posta certificata: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it);
  - c) per informazioni: [cartafamiglia@regione.fvg.it](mailto:cartafamiglia@regione.fvg.it);
  - d) tutti gli allegati e modelli di cui all'articolo 9 comma 7 sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata alla misura.

## Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

criteri	indicatori		punteggi assegnati	punteggi massimi
<b>a) identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento</b>	I. presente adeguata analisi di contesto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (10)		10
<b>b) coerenza del progetto con l'ambito di intervento individuato</b>	I. grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali e coerenza dei tempi di realizzazione	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (3) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (9)		9
	II. coerenza del progetto in riferimento al grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)		8
<b>c) completezza del progetto</b>	I. definizione degli obiettivi e risultati attesi	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)		7
	II. definizione delle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)		7
	III. definizione del cronoprogramma	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)		7
	IV. efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)		7

<b>d) modalità di coinvolgimento e numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto</b>	I. numero dei rapporti formalizzati con soggetti pubblici e del privato sociale	<input type="checkbox"/> nessuno (0) <input type="checkbox"/> 1-2 (3) <input type="checkbox"/> 3 o più (5)		5
	II. valutazione della natura e coerenza dei partner individuati	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	III. coinvolgimento dei partner nelle attività del progetto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
<b>e) presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte</b>	I. numero delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da regolamento/bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	II. valutazione della natura e coerenza delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da regolamento/bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	III. grado di coinvolgimento delle professionalità coinvolte nelle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
<b>f) coerenza e economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario</b>	I. attività realizzate ad un costo coerente e adeguato	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	II. grado di coerenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5

	rapporto agli obiettivi e alle attività			
	III. compartecipazione delle famiglie coinvolte nelle entrate	<input type="checkbox"/> 51-100% (1) <input type="checkbox"/> 21-50% (3) <input type="checkbox"/> 0-20% (5)		5
<b>punteggio totale</b>				<b>100</b>

## Allegato 2 - Scheda di partenariato

La scheda di partenariato va compilata per ciascun partner coinvolto nel progetto

Soggetto partner (indicare la denominazione per esteso del soggetto partner)				
Natura giuridica				
Codice fiscale				
Partita IVA				
Indirizzo sede legale				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Indirizzo sede operativa				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Telefono		Cell.		
Email		PEC		
Legale rappresentante				
Elementi descrittivi che qualificano il partner rispetto alle attività previste dal progetto				
<b>Descrizione delle attività svolte in qualità di partner del progetto</b>				
Attività affidate al partner, anche in riferimento alle attività descritte nel progetto				
Periodi di svolgimento				
Modalità di realizzazione				

Eventuale partecipazione finanziaria al progetto <sup>1</sup>	€
---	---

**Si allega il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.**

Luogo, data

Firma/firma digitale del legale  
rappresentante/procuratore

---

(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del  
documento d'identità in corso di  
validità del legale  
rappresentante/procuratore)

---

<sup>1</sup> Se il partner partecipa ai costi di realizzazione del progetto, inserire tale importo anche nella voce dedicata del piano finanziario, sezione "Entrate".

### Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività

Denominazione soggetto richiedente	
Titolo progetto	

Riportare in colonna "attività" le singole attività previste dal progetto e segnare il corrispondente periodo di svolgimento.

Periodo	2024									
	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Attività <i>(indicare le attività previste da progetto)</i>										
Attività 1)										
Attività 2)										
...										

Luogo, data

Firma/firma digitale del legale rappresentate/procuratore

---

(se firmata non digitalmente, allegare scansione fronte/retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante/procuratore)

## Allegato 4 - Scheda progetto dei servizi di centri estivi diurni

### 1. Descrizione del progetto

Ambito di intervento previsto da Bando di cui all'articolo 1 comma 3 lettera a)

**Servizi di centri estivi diurni**

Titolo del progetto \_\_\_\_\_

Data presunta inizio \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Data presunta fine \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Durata complessiva del servizio di centro diurno (numero mesi): \_\_\_\_\_

Si descriva **l'analisi del bisogno** riscontrato nel territorio di realizzazione del progetto (ad esempio: quantificazione del bisogno espresso/stimato, qualificazione del bisogno in termini di orario di apertura, tipologie di attività richieste/preferite, localizzazione del servizio, modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate):

Si descrivano gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto di servizio rispetto al bisogno stimato e descritto:

Si descrivano le **attività educative e ricreative proposte** e **professionalità** coinvolte (quelle previste da bando e altre eventuali):

Si descrivano le **modalità di realizzazione** del progetto di servizio:

Numero turni (unità di misura "settimana"): \_\_\_\_\_

Giorni e orari di apertura del centro:

giorno della settimana	orario dalle	orario alle
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		

Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		

È previsto un servizio di ristorazione/merenda:

- sì  
 no

Il **luogo di svolgimento** del progetto coincide con la sede operativa:

- sì  
 no

Se no, indicare la **sede principale** di svolgimento delle attività:

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Num. civico \_\_\_\_\_

Contatti (telefono/email) \_\_\_\_\_

Si descrivano i **requisiti della struttura/area** dove si svolge l'attività, con particolare riferimento agli spazi interni e esterni:

Modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nelle attività:

--

## 2. Utente accolta

Numerosità e fascia di età degli utenti (spuntare il target individuato dal progetto):

Fascia età	N° stimato utenti
<input type="checkbox"/> anni 3 – 6	<input type="checkbox"/> fino a 10 <input type="checkbox"/> tra 11 e 20 <input type="checkbox"/> tra 21 e 30 <input type="checkbox"/> più di 30
<input type="checkbox"/> anni 6 – 10	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45
<input type="checkbox"/> anni 11 – 13	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45
<input type="checkbox"/> anni 13 – 17	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45

Accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità:

- sì
- no

### 3. Personale coinvolto

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: \_\_\_\_\_

Di cui:

Numero persone **retribuite**: \_\_\_\_\_

Numero persone **non retribuite**: \_\_\_\_\_

Indicare i profili coinvolti nello svolgimento delle attività:

Profilo coinvolto	Unità di personale coinvolto	Ore di lavoro complessivamente stimate
<b>PERSONALE RETRIBUITO</b>		
A) requisiti minimi per l'autorizzazione al funzionamento:		
<input type="checkbox"/> Coordinatore responsabile		
<input type="checkbox"/> Operatore		
<input type="checkbox"/> Personale ausiliario (specificare ruolo e mansioni, ad es. ausiliario, cuoco, aiuto cuoco, ...)		
a. Ausiliario		
b. Cuoco		
c. Aiuto cuoco		
d. Altro		
B) Altro personale qualificato eventualmente coinvolto nelle attività educative e ricreative proposte, quali ad esempio:		
<input type="checkbox"/> Psicologo		
<input type="checkbox"/> Educatore		
<input type="checkbox"/> Mediatore culturale		
<input type="checkbox"/> Professionista sanitario (logopedista, nutrizionista, ...)		
<input type="checkbox"/> Guida naturalistica		
<input type="checkbox"/> Allenatore sportivo		
<input type="checkbox"/> Altro, specificare _____		
<b>PERSONALE VOLONTARIO</b>		
A) PERSONALE QUALIFICATO		

<input type="checkbox"/> Psicologo		
<input type="checkbox"/> Educatore		
<input type="checkbox"/> Mediatore culturale		
<input type="checkbox"/> Professionista sanitario (logopedista, nutrizionista, ...)		
<input type="checkbox"/> Guida naturalistica		
<input type="checkbox"/> Allenatore sportivo		
<input type="checkbox"/> Altro, specificare _____		
B) PERSONALE NON QUALIFICATO		

#### 4. Partner coinvolti

Indicare il **numero dei partner** che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto:

\_\_\_\_\_

per ciascun partner indicare la "Denominazione del soggetto partner" (deve corrispondere con quanto compilato nella scheda di partenariato)

1. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
2. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
3. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
4. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
5. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
6. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
7. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
8. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
9. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
10. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_

## 5. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario

È prevista la **compartecipazione delle famiglie** al costo del servizio:

sì

no

Se sì, indicare il **numero di famiglie, la modalità e l'ammontare di compartecipazione** (in particolare indicare la retta applicata per bambino/ragazzo/turno settimanale):

--

<b>Costi</b>	<b>Importo €</b>	<b>%</b>
personale dipendente e assimilato retribuito (in questa voce vanno inserite solo le spese per il personale dipendente e assimilato)		
personale volontario (in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto)		
consulenze e collaborazioni esterne e prestazioni di servizi (questa voce non può essere superiore al <b>50%</b> delle spese ammissibili)		
spese per acquisto di materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto		
affitto di locali e spazi utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto		
noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature e materiali necessari alla realizzazione del progetto (questa voce non può essere superiore al <b>20%</b> delle spese ammissibili)		
IVA (è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto)		

richiedente)		
<b>Totale costi del progetto</b>		<b>100%</b>

<b>Entrate</b>	<b>Importo €</b>	<b>%</b>
Fondi propri a cofinanziamento del progetto (almeno pari al 10% del costo del progetto)		
Contributo partner Specificare la denominazione del partner: _____		
Compartecipazione delle famiglie		
Altri contributi da soggetti pubblici Specificare la denominazione dei soggetti pubblici: _____		
Altri contributi da soggetti privati Specificare la denominazione dei soggetti privati: _____		
Contributo regionale richiesto		
<b>Totale entrate del progetto</b>		<b>100%</b>

Il progetto non deve generare profitti.

Firma/firma digitale del  
legale rappresentate/procuratore

---

(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del  
documento d'identità in corso di  
validità del legale  
rappresentante/procuratore)

## Allegato 5 - Scheda progetto dei servizi di doposcuola

### 1. Descrizione del progetto

Ambito di intervento previsto da Bando di cui all'articolo 1 comma 3 lettera b)

**Servizi di doposcuola**

Titolo del progetto \_\_\_\_\_

Data presunta inizio \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Data presunta fine \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Durata complessiva del servizio di doposcuola (numero mesi): \_\_\_\_\_

Si descriva **l'analisi del bisogno** riscontrato nel territorio di realizzazione del progetto ad esempio: quantificazione del bisogno espresso/stimato, qualificazione del bisogno in termini di orario di apertura, tipologie di attività richieste/preferite, localizzazione del servizio, modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate):

Si descrivano gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto di servizio rispetto al bisogno stimato e descritto:

Si descrivano le **attività di doposcuola proposte** e **professionalità** coinvolte (quelle previste da bando e altre eventuali):

Si descrivano le **modalità di realizzazione** del progetto di servizio:

Numero turni (unità di misura "settimana"): \_\_\_\_\_

Giorni e orari di apertura del servizio:

giorno della settimana	orario dalle	orario alle
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		

Domenica		
----------	--	--

Il **luogo di svolgimento** del progetto coincide con la sede operativa:

sì

no

Se no, indicare la **sede principale** di svolgimento delle attività:

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Num. civico \_\_\_\_\_

Contatti (telefono/email) \_\_\_\_\_

Si descrivano i **requisiti della struttura/area** dove si svolge l'attività, con particolare riferimento agli spazi interni e esterni:

Modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nelle attività:

Modalità di **coinvolgimento degli istituti scolastici** di riferimento nelle attività:

## 2. Utenza accolta

Numerosità e fascia di età degli utenti (spuntare il target individuato dal progetto):

fascia età	n° stimato utenti	numero chiuso
<input type="checkbox"/> anni 6 - 10	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> anni 11 - 13	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> anni 13 - 17	<input type="checkbox"/> fino a 15 <input type="checkbox"/> tra 16 e 30 <input type="checkbox"/> tra 31 e 45 <input type="checkbox"/> più di 45	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

### 3. Personale coinvolto

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: \_\_\_\_\_

Di cui:

Numero persone **retribuite**: \_\_\_\_\_

Numero persone **non retribuite**: \_\_\_\_\_

Indicare i profili coinvolti nello svolgimento delle attività:

Profilo coinvolto	Unità di personale coinvolto	Ore di lavoro complessivamente stimate
<b>PERSONALE RETRIBUITO</b>		
C) Personale qualificato		
D) Personale non qualificato		

<b>PERSONALE VOLONTARIO</b>		
C) Personale qualificato		
D) Personale non qualificato		

#### 4. Partner coinvolti

Indicare il **numero dei partner** che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto:

\_\_\_\_\_

per ciascun partner indicare la “Denominazione del soggetto partner” (deve corrispondere con quanto compilato nella scheda di partenariato)

1. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
2. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
3. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
4. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
5. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
6. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
7. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
8. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_
9. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_

10. Denominazione soggetto partner: \_\_\_\_\_

### 5. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario

È prevista la **compartecipazione delle famiglie** al costo del servizio:

sì

no

Se sì, indicare il **numero di famiglie, la modalità e l'ammontare di compartecipazione** (in particolare indicare retta applicata per bambino/ragazzo/turno settimanale):

--

<b>Costi</b>	<b>Importo €</b>	<b>%</b>
personale dipendente e assimilato retribuito (in questa voce vanno inserite solo le spese per il personale dipendente e assimilato)		
personale volontario (in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto)		
consulenze e collaborazioni esterne e prestazioni di servizi (questa voce non può essere superiore al <b>50%</b> delle spese ammissibili)		
spese per acquisto di materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto		
affitto di locali e spazi utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto		
noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature e materiali necessari alla realizzazione del progetto (questa voce non può essere superiore al <b>20%</b> delle spese ammissibili)		

IVA (è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto richiedente)		
<b>Totale costo del progetto</b>		<b>100%</b>

<b>Entrate</b>	<b>Importo €</b>	<b>%</b>
Fondi propri a cofinanziamento del progetto (almeno pari al 10% del costo del progetto)		
Contributo partner Specificare la denominazione del partner: _____		
Compartecipazione delle famiglie		
Altri contributi da soggetti pubblici Specificare la denominazione dei soggetti pubblici: _____		
Altri contributi da soggetti privati Specificare la denominazione dei soggetti privati: _____		
Contributo regionale richiesto		
<b>Totale entrate del progetto</b>		<b>100%</b>

Il progetto non deve generare profitti.

Firma/firma digitale del  
legale rappresentate/procuratore

---

(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del  
documento d'identità in corso di  
validità del legale  
rappresentante/procuratore)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE